

- Il servizio è rivolto a cittadini italiani, comunitari ed extracomunitari residenti nel Comune di San Giovanni La Punta.
- Cittadini non residenti che per gravi e comprovati motivi dichiarino l'impossibilità a recarsi presso il proprio Comune di residenza. In tal caso l'emissione della carta d'identità elettronica è subordinata al rilascio del nulla osta da parte del Comune di residenza.
- Per i cittadini dell'Unione Europea ed extracomunitari la carta ha esclusivamente valore di documento di riconoscimento e viene rilasciata non valida ai fini dell'espatrio.

Per ottenere la carta d'identità elettronica è obbligatorio fissare un appuntamento collegandosi al seguente indirizzo internet: <https://agendacie.interno.gov.it>, oppure recandosi presso le sedi anagrafiche.

Ogni cittadino può ottenere appuntamenti per se stesso e per suoi familiari, fino a un massimo di cinque appuntamenti. Inserito l'appuntamento, il sistema rilascerà una ricevuta che andrà conservata e, successivamente, consegnata all'operatore comunale il giorno dell'appuntamento. La ricevuta verrà altresì recapitata all'indirizzo e-mail indicato dal cittadino al momento della registrazione. Compatibilmente alle disponibilità delle varie sedi, il cittadino potrà scegliere: la sede anagrafica, la data e l'orario. La modifica della prenotazione potrà essere effettuata solo previa e obbligatoria disdetta della prenotazione precedente. La prenotazione, invece, deve essere effettuata esclusivamente presso gli sportelli anagrafe, nei seguenti casi:

- Cittadini non residenti nel Comune di San Giovanni La Punta, presentando apposita domanda;
- Cittadini che, privi di qualsiasi documento di riconoscimento, si avvalgono della presenza di due testimoni.

Il soggetto interessato all'emissione della carta deve presentarsi allo Sportello anagrafe, specificato nella prenotazione, nel giorno e nell'orario indicati, esibendo la ricevuta della prenotazione effettuata e la documentazione necessaria. Il mancato rispetto dell'orario comporta la perdita dell'appuntamento e la necessità di fissarne uno nuovo.

Cittadini comunitari ed extracomunitari

Il cittadino comunitario o extracomunitario, che richiede per la prima volta la carta d'identità italiana, deve esibire un documento valido per l'espatrio rilasciato dalle autorità competenti del Paese di origine oppure un'attestazione consolare – tradotta in lingua italiana – munita di fotografia dove vengono dichiarate tutte le generalità della persona, compresa la cittadinanza.

Cittadini Extracomunitari

Per ottenere il rilascio del documento, i residenti non appartenenti all'Unione Europea devono essere titolari del permesso di soggiorno in corso di validità. Il minore extracomunitario può essere iscritto nel permesso di soggiorno di uno dei genitori. Nel caso il permesso di soggiorno sia scaduto, occorre esibirlo unitamente alla richiesta di rinnovo effettuata entro il 60° giorno dalla scadenza dello stesso.

In caso di furto o smarrimento della precedente carta, occorre inoltre consegnare la denuncia, in originale, presentata all'autorità di Pubblica Sicurezza, in caso di mancanza di altro documento d'identità in corso di validità occorre la presenza di due testimoni maggiorenni, muniti di documento d'identità valido, che in base a fatti concreti (parentela, affinità, vicinato, ecc.) siano in grado di testimoniare l'identità del richiedente. Ferma restando la possibilità, da parte dell'Ufficiale d'Anagrafe di chiedere ulteriori accertamenti. Per tale motivo, gli interessati devono effettuare la prenotazione direttamente presso gli sportelli anagrafe.

Carta deteriorata

Nel caso la carta da sostituire sia deteriorata occorre restituire ciò che resta del vecchio documento. Se

quest'ultimo non consente l'identificazione, in caso di mancanza di altro documento d'identità in corso di validità, occorre la presenza di due testimoni maggiorenni, con le modalità sopra descritte. Occorre sempre la presenza del soggetto interessato al riconoscimento.

Carta d'identità elettronica da rilasciare a minori

Il giorno dell'appuntamento, il minore deve essere accompagnato da entrambi i genitori. È possibile la presenza anche di un solo genitore (o del tutore munito di atto di nomina) purché:

- sia presente un altro soggetto maggiorenne in qualità di testimone, munito di un documento di identità in corso di validità,
Oppure
- il minore sia in possesso di altro documento di identità valido e munito di fotografia che renda possibile il riconoscimento.

Per ottenere la validità per l'espatrio (possibile solo per i cittadini italiani) è necessaria la firma contestuale di entrambi i genitori o di chi esercita la potestà parentale. In caso di impossibilità di uno dei due genitori a recarsi personalmente allo sportello è sufficiente produrre una dichiarazione in carta semplice di assenso all'espatrio firmata dal genitore assente, corredata da fotocopia del suo documento di identità in corso di validità. In mancanza di assenso all'espatrio del genitore assente occorre il nulla osta del Giudice Tutelare.

All'atto della richiesta di emissione della Carta d'identità Elettronica, il cittadino maggiorenne può esprimere il consenso/diniego alla donazione degli organi. Tale scelta sarà inserita nel database del Ministero della Salute. Si potrà cambiare decisione in qualsiasi momento, recandosi presso la propria Azienda sanitaria.

Cosa serve?

- Carta d'identità precedente. In caso di prima emissione o di mancanza della carta precedente per furto o smarrimento, occorre presentare un altro documento di identità in corso di validità;
- Una foto tessera a colori su sfondo bianco, recente e con il capo scoperto (sul sito del Ministero dell'Interno sono disponibili le prescrizioni sulle caratteristiche che devono avere le foto per il passaporto, valide anche per la carta di identità);
- Tessera Sanitaria (Carta Nazionale dei Servizi) in corso di validità;

Sul sito del Ministero dell'Interno (link "Cerca carta") è possibile monitorare lo stato della spedizione della carta d'identità elettronica inserendo il codice fiscale ed il numero della CIE.

Rilascio per prima emissione o per rinnovo carta scaduta o in scadenza nei successivi 180 giorni: € 23,00;

Rilascio a seguito di smarrimento, deterioramento o emissione anticipata: € 23,00;

Il pagamento della carta va effettuato in contanti preliminarmente alle operazioni di rilascio della carta

In caso di smarrimento della CIE, il cittadino è tenuto a sporgere regolare denuncia presso le forze dell'ordine; successivamente, contattando il numero telefonico apposito (numero verde 800263388), potrà richiedere l'interdizione del suo documento: il servizio è attivo dal lunedì al venerdì dalle ore 8.00 alle 18.00 e il sabato dalle ore 8.00 alle 14.00.

Il rilascio del documento elettronico non è immediato: bisognerà attendere il recapito postale a cura del Ministero degli Interni. Entro sei giorni lavorativi dalla data della richiesta, il documento verrà spedito tramite posta:

- presso la residenza del richiedente
Oppure
- a un indirizzo (quanto più possibile dettagliato) indicato al momento della richiesta.

All'indirizzo indicato deve essere presente un campanello o un citofono recante il nome del destinatario o della persona da lui delegata al ritiro (ed indicata all'atto della richiesta) e una cassetta delle lettere nella quale inserire l'eventuale avviso di giacenza in caso di assenza del destinatario o delegato.

E' possibile ricevere via email l'avviso di spedizione del documento: a tal fine occorre fornire agli sportelli un indirizzo di posta elettronica.

Ritiro presso lo sportello anagrafe e delega

Chi preferisce, potrà ritirare la Carta d'Identità Elettronica direttamente presso lo stesso sportello anagrafe oppure delegare una persona che lo faccia al suo posto. Tale scelta e l'identità dell'eventuale persona delegata sono da indicare al momento della richiesta. Al momento del ritiro è necessario esibire il modulo di ricevuta riportante i dati e il numero della carta.